

## verbale incontro commercio aree mercatali

Alla riunione convocata in videoconferenza alle ore 17.00 da ANCI Puglia, in data 12.5.2020, i presenti sono: Vitto, presidente ANCI Puglia, Crudele, vice presidente ANCI Puglia, Stefano vice presidente ANCI Puglia, Doronzo, vice presidente ANCI Puglia, Zaccaria vicepresidente ANCI Puglia, Chiarelli-Confcommercio, Sanghez-Confesercenti, Vurchio-CNA; Pinto per Comune di Brindisi; assessore Palone e direttore Pellegrino per Comune di Bari.

Si svolge un dibattito, introdotto da Vitto, che indica le ragioni dell'incontro, necessario per proporre alla Regione, nell'imminenza dell'emanazione della propria ordinanza relativa alla apertura dei mercati, le questioni ritenute importanti da parte dei Comuni e delle Associazioni di categoria.

Al dibattito partecipano Chiarelli, Confcommercio, il quale riferisce che la regione Marche ha già emanato disposizioni sulle aree mercatali; Palone, Comune di Bari, richiede collaborazione fattiva alle Associazioni e il contingentamento degli accessi; Sanghez, Confesercenti, il quale auspica l'intervento di personale della Protezione civile; Crudele, ANCI, che ritiene necessaria la presenza dei vigili, rispetto a quella dei volontari.

Zaccaria vicepresidente sindaco Fasano, condivide le preoccupazioni dei presenti, e richiede massima elasticità di regolamentazione, per le caratteristiche specifiche di ciascun Comune; intervengono poi Gianni Stefano, Casarano, il quale rammenta l'esigenza di divulgare le regole relative all'apertura dei mercati, ben prima dell'apertura degli stessi, Doronzo vice presidente ritiene indispensabile contingentare l'area mercatale al fine di poter stabilire il numero massimo degli avventori nel rispetto delle distanze di sicurezza; in caso di mercati in zone abitate, garantire percorsi differenziati per i residenti così da consentire l'accesso agile alle proprie abitazioni e senza alterare il conteggio delle persone presenti nell'area; garantire la sicurezza e la salute degli operatori con DPI, differenziazione dei compiti (chi tocca il denaro non deve toccare gli alimenti), accesso all'acqua e dotazione di gel disinfettante; le regole devono essere chiare possibilmente esposte, e comunicate tanto agli esercenti quanto agli avventori; Pinto, Brindisi ritiene valido il documento di Confcommercio e Confesercenti sul quale approfondire al meglio l'incontro odierno; Vurchio, CNA considera importante il ruolo della categoria, esprime l'esigenza di stringere i tempi, onde giungere all'apertura dei mercati. Pellegrino, Bari, rimarca la necessità di controllo degli accessi, poiché senza controllo e verifica delle persone all'interno, è impossibile garantire il contrasto all'assembramento.

Ad esito del dibattito qui rapidamente riassunto, i presenti concordano sul testo di seguito riportato, da presentarsi alla Regione, in vista della emananda ordinanza.

### **Punti su cui vi è accordo intercorso nella riunione del 12.5.2020:**

**Distanza dai banchi:** La distanza da banco a banco ottimale dovrebbe essere di non meno di 1,00 m ma può anche essere inferiore se in corrispondenza del limite del banco si adotta una parete divisoria di altezza non inferiore a 1,50 ovvero un prolungamento della tenda laterale, di copertura in entrambi i lati, in materiale plastico che arrivi a terra; il tutto a responsabilità degli esercenti.

**Delimitazione dei posteggi:** Qualora non fosse possibile l'intera delimitazione o transennatura dell'area mercatale, occorrerà chiudere con opportune strumentazioni (nastri, brandine, manufatti in compensato o altro mezzo) gli interstizi da banco a banco in modo da impedire l'accesso esterno. Con scotch o nastro o gesso delimitare il posteggio anche frontalmente e sul retro.

**Corsie di scorrimento frontale:** Non inferiori a 3,5 metri di distanza del fronte banchi (per consentire il rispetto della distanza fra chi fa spesa fra banchi contrapposti). Se il mercato è posto su fila unica è sufficiente una distanza inferiore, non minore di ml.2,50 dal fronte opposto.

**Dotazioni del banco:** Obbligo di protezioni individuali per il venditore. E' consigliabile, su tutti i banchi e non soltanto su quelli di carattere alimentare, disporre di un contenitore a caduta e sottolavello per il lavaggio delle mani. Se non previsto diversamente sull'area mercatale, occorre mettere a disposizione di guanti usa e getta e gel igienizzate per il cliente. Senza mascherina il cliente non può accedere all'area mercatale.

**Spazio vendita frontale:** Delimitare con scotch o gesso o altro mezzo il posizionamento dei clienti in modo da garantire la distanza interpersonale di due metri. Assicurarsi che la distanza fra venditore e cliente non sia inferiore a 1,5 metri.

**Quanto ai box chiusi:**

occorre garantire, qualora l'attività preveda l'accesso a boxes, l'accesso di una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori; quanto all'uso di dispositivi di protezione, pretendere l'uso della mascherina da parte dei consumatori e mettere a disposizione gel igienizzante per le mani, nel caso in cui ai consumatori sia consentito servirsi da soli;

occorre che l'esercente garantisca, con i propri dipendenti e collaboratori, l'applicazione delle misure previste dal Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro sottoscritto il 24 aprile 2020 fra il Governo e le parti sociali di cui all'allegato 6 al DPCM del 26 aprile 2020.

**Spazio interno all'area mercatale:** Presidio e sorveglianza a cura di personale incaricato, ivi compresi operatori volontari (polizia municipale e volontari di associazioni di categoria), e opportuna cartellonistica per richiamare la necessità della distanza interpersonale ed evitare gli affollamenti.

**Numero massimo di consumatori ammessi sull'area mercatale (contingentamento):** Il numero massimo di clienti ammissibili sull'area deve essere proporzionale alla dimensione spaziale dell'area mercatale, misurata in metri quadri, e potrà variare a seconda della specificità del sito. Occorre garantire che tanti possano entrare, quanti ne escano.

**Dotazioni dell'area mercatale:** Le dotazioni dell'area mercatale non possono essere poste a carico degli operatori ma devono essere di competenza delle Amministrazioni locali. In concreto:

- Nei limiti del possibile dotare l'area di servizi igienici chimici.
- Procedere ad una sanificazione/pulizia preliminare dell'area prima della riapertura della sede mercatale.

**Accessi e uscite del mercato:** si consigliano entrate e uscite diverse tra loro.

**Criteri di turnazione:**

- Sui posteggi non assegnati, sospendere in misura totale o parziale le spunte sia per evitare assembramenti sia per utilizzare gli spazi residui per una migliore risistemazione del mercato;
- Avendo cura di lasciare un organico integrato che offra tutte le principali merceologie.
- Altri criteri suggeriti dalle situazioni e dalle consuetudini locali.
- Estensione degli orari di attività spalmandoli su tutta la giornata ovvero ricorrendo ad una estensione domenicale per un turno di operatori;
- Rinuncia da parte degli assegnatari di una porzione della superficie assegnata in concessione in maniera proporzionata (ad esempio se si hanno otto metri ridurre di un metro e così via) garantendo una linearità minimale di 6 ml;

Ma, qualora le dimensioni del mercato, in pendenza della maggiore distanza da banco a banco, non consentissero la presenza dell'organico ordinario, occorre – giocoforza – pensare ad una **turnazione ragionata**

Le misure sopra accennate avrebbero validità temporanea fino alla cessazione dello stato di emergenza che il Consiglio dei Ministri del 31 gennaio (cfr. comunicato stampa n.27 del 31 gennaio) ha individuato nei sei mesi successivi e quindi a scadenza il 31 luglio, salvo successive misure di prolungamento o salvo misure regionali di ulteriore contenimento. Una volta cessata la situazione di emergenza, va ripristinata l'ordinaria normalità.